

Copia

N. 86 del Registro Delibere

## Città di Novi Ligure

Alessandria

-----

### Verbale di deliberazione Consiglio Com.le

**Oggetto:** REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175. ANNO 2018

L'anno 2018 addì 17 del mese di Dicembre alle ore 21.05 , in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
MULIERE Rocchino	Sindaco	SI			
GUALCO Daniele	Consigliere	SI	NEGRO Stefano	Consigliere	SI
ANDRONICO Francesco	Consigliere	SI	SCIUTTO Martina	Consigliere	SI
MANFREDI Dilva	Consigliere	NO	LOLAICO Alfredo	Consigliere	SI
GARASSINO Enzo	Consigliere	SI	BIGLIERI Sonia	Consigliere	SI
REPETTO STEFANO	Consigliere	SI	CASCARINO Carmine	Consigliere	NO
GALLO Fabrizio	Consigliere	SI	ZIPPO Lucia	Consigliere	SI
CHIRICO Giacomo	Consigliere	SI	CUCCURU Costanzo	Consigliere	SI
BERTOLI Marco	Consigliere	SI	PORTA Maria Rosa	Consigliere	NO

Totale presenti 14

Totale assenti 3

Assiste il Segretario Generale Sig. LO DESTRO Angelo.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. SCIUTTO Martina e sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

# CITTÀ DI NOVI LIGURE

Provincia di Alessandria

## **Deliberazione di Consiglio Comunale N. 86 in data 17/12/2018**

Ufficio proponente: Segretario Generale

Proposta di deliberazione N. **84**

-----  
OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175. ANNO 2018  
-----

Sono presenti il Vice Sindaco Broda e gli Assessori Bergaglio, Gabriele, Serra e Tedeschi.

Richiamata l'illustrazione svolta nella seduta del Consiglio Comunale in data 10 dicembre 2018.

Segue l'intervento del Consigliere Cuccuru al quale risponde l'Assessore Tedeschi.

Gli interventi sono riportati nel verbale di seduta.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (TUSP) e le successive modifiche e integrazioni;

VISTO che ai sensi del predetto TUSP (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del TUSP, e comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, e quindi per:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

e inoltre, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art. 20 TUSP, entro il 31 dicembre di ogni anno le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.;

TENUTO CONTO che, in base ai presupposti del comma 2 citato, i piani di riassetto per la razionalizzazione sono adottati al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'[articolo 4](#), sopra elencate;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (in virtù dell'art. 26, comma 12 quinquies, del TUSP per il 2018 si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite in base al citato [articolo 4](#);

CONSIDERATO CHE:

- lo scorso 23 novembre il MEF ha pubblicato delle Linee Guida, condivise con la Corte dei conti, con le quali si forniscono alcuni chiarimenti in merito all'applicazione di talune disposizioni del TUSP, corredati da uno schema tipo per la redazione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2017. Lo schema tipo, disponibile anche in formato elaborabile, è inoltre funzionale alla comunicazione alla Struttura di monitoraggio dell'esito della razionalizzazione periodica, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>;
- nelle medesime Linee Guida il MEF precisa che l'adempimento previsto dal TUSP si integra con la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti, condotta dal Dipartimento del tesoro, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014 e che le informazioni raccolte dal Dipartimento del tesoro sono utilizzate anche dalla Corte dei conti per le proprie attività istituzionali di referto e di controllo;
- l'Unità Operativa Controllo Partecipate, in staff al Segretario Generale, aveva nel frattempo predisposto il Piano di revisione periodica, con annesse misure di razionalizzazione ove previste, aggiornato alla data attuale per quanto riguarda il

contesto operativo e con dati contabili al 31 dicembre 2017 e ritenuto di avvalersi di tale documentazione che meglio consente di seguire il percorso storico e logico delle singole manovre succedutesi nel tempo, anche in considerazione del fatto che lo schema tipo elaborato dal MEF non riporta dati contabili riferiti alle società che depositano il bilancio presso il Registro Imprese in formato standard (praticamente tutte) per cui risulta leggibile solo agli Organi di controllo e non alla generalità dei soggetti interessati;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

VISTA la proposta della Giunta comunale;

DATO ATTO che il presente Piano di revisione periodica è stato sottoposto all'esame della Terza Commissione Consiliare *"bilancio e finanze, servizi pubblici e gestione dei beni comunali, personale ed organizzazione, regolamenti, consorzi ed aziende partecipate"* e discusso nella seduta del 28.11.2018;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante negli allegati a) e b) alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con Decreto Sindacale n. 5 del 28/04/2015, ed i risultati dallo stesso ottenuti;

RICHIAMATA la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del TUSP approvata con deliberazione consiliare 27.9.2017, n.37;

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 e acquisito l'11.12.18;

VISTI gli allegati pareri favorevoli esplicitati ai sensi dell'art. 49 - I comma - del T.U. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dai responsabili dei servizi competenti indicati dalla legge, nonché di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale;

Con votazione in forma palese dal seguente risultato:

Presenti	n.	14
Votanti	n.	14
Contrari	n.	5 (Gallo, Zippo, Chirico, Cuccuru e Bertoli)
Favorevoli	n.	9

## DELIBERA

1. Di approvare il Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, anno 2018, con annesse misure di razionalizzazione, così come risultante dall'allegato a) alla presente deliberazione.

2. Di approvare la trasposizione di detto Piano nello schema tipo del MEF, allegato b) alla presente, dando atto che le differenze riscontrabili sono collegate all'aggiornamento del panorama societario riportato nel Piano sub a), che include gli sviluppi di detto panorama registrati nel 2018.
3. Di dare mandato all'Ufficio Patrimonio di riproporre l'alienazione delle partecipazioni alla Centrale del Latte s.p.a., considerato che la procedura ad evidenza pubblica avviata nell'ottobre 2017 non ha dato esito positivo e riservandosi ulteriori valutazioni in base all'eventuale approvazione della Proposta di legge C. 712 presentata l'8 giugno 2018, e attualmente all'esame in Commissione, con la quale si prevede la modifica al TUSP per consentire le partecipazioni in società operanti nei settori lattiero-caseario e alimentare.
4. Di confermare gli indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento delle società partecipate indicati nella Parte IV – Obiettivi sulle spese di funzionamento – del testo allegato A) e gli indirizzi generali di cui alla successiva Parte V.
5. Di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, tramite l'Unità Operativa Controllo Partecipate, fatte salve le competenze consiliari di controllo.
6. Di disporre che:
  - a) la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società controllate dal Comune.
  - a) l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, con le modalità previste nelle citate Linee Guida del MEF e attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>.
  - b) copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP.

Quindi, su proposta del Presidente, il Consiglio Comunale, con identica votazione, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - ultimo comma - T.U. n. 267/2000.

Il processo verbale all'originale viene come appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

SCIUTTO Martina

LO DESTRO Angelo

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 24/12/2018 al 08/01/2019.

Novi Ligure, 24/12/2018

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.to NOBILE Roberta

---

Per copia conforme all'originale:

per uso amministrativo.

rilasciata al Sig. .... in carta resa legale.

rilasciata al Consigliere Comunale ..... per esclusiva memoria personale.

IL SEGRETARIO GENERALE

---

### **ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 T.U. 18/8/2000, n. 267.

Novi Ligure, 04/01/2019